

## Più concreto il potenziamento della Milano-Gallarate. Il comitato dell'Alto Milanese tenta la via del Consiglio di Stato

**Pubblicato:** Lunedì 12 Febbraio 2024



Il **progetto del raddoppio dei binari tra Rho e Parabiago diventa sempre più concreto**, sostenuto anche dalla politica e dai **pendolari**, ma **sul territorio dell'Alto Milanese non demorde** il comitato costituito dai **residenti** – ma non solo – contrario all'opera.

«Una vera e propria sfida contro il tempo» dice il Comitato Rho-Parabiago, nella sua mobilitazione contro «un intervento giudicato inutile e irrazionale, fortemente impattante». Il Tar – il Tribunale Amministrativo Regionale – ha rigettato due volte la richiesta di sospensione cautelare, che avrebbe dovuto bloccare temporaneamente l'intervento in attesa di un verdetto finale, ma ora l'avvocato Bertolani e il Comitato sono pronti a sfruttare le opzioni rimaste. Con le attività di Italferr che continuano senza sosta e le notifiche di espropri in arrivo, si sente l'urgenza di agire, anche se non riconosciuta dalle autorità (foto di apertura generica, raffigura la dorsale Milano-Saronno delle FerrovieNord).

Il prossimo passo? **Fare appello al Consiglio di Stato**, «auspicando che il secondo grado di giudizio possa ribaltare questa situazione di presunta trascuratezza». «Il momento per intensificare la lotta è stato venerdì 9 febbraio alle 21:00 presso la Cooperativa Centro Culturale A. Sandro Pertini di Vanzago, dove è stata raccolta la procura per l'avvocato. **Il Comitato esprime delusione e amarezza per la mancanza di attenzione da parte delle istituzioni**, che sembrano trascurare le conseguenze potenzialmente dannose del progetto in corso. Tuttavia, la battaglia non è solo giuridica, ma anche etica:

si lotta per la giustizia e per i valori di equità, per la protezione del territorio e per la logica, troppo spesso sacrificati.



Nei giorni scorsi il progetto di potenziamento della linea Milano-Gallarate (raddoppio dei due binari tra Rho e Parabiago e terzo binario da Parabiago a Gallarate) è stato **sollecitato** ancora da Noi Moderati, per bocca dell'assessore regionale all'ambiente **Raffaele Cattaneo**, che in passato era alle infrastrutture e trasporti, nella fase in cui venne elaborato il primo progetto poi bocciato dalla giustizia amministrativa. L'intervento è stato sostenuto da buona parte della politica sul territorio tra Alto Milanese e Varesotto, oltre che **dai comitati pendolari**., perché consentirebbe di rendere più fluido il traffico dei treni e – nella sezione Milano-Parabiago – di potenziarli.

Nella zona di Vanzago e Parabiago, ma anche a Legnano, il progetto è invece contrastato per l'impatto locale sul tessuto urbano sviluppatosi vicino ai binari.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it